



Rassegna Stampa

lunedì 16 maggio 2022

FITET

EDICOLA DEL SUD LECCE	16/05/2022	10	Grazia Turco Cavaliere della Repubblica <i>Giuseppe Fracasso</i>	3
GAZZETTINO FRIULI	16/05/2022	47	Una promozione e un declassamento all' Olympia's <i>A. T.</i>	4
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	16/05/2022	41	Doppio argento per Giada Rossi al paralimpico internazionale <i>Redazione</i>	5
PROVINCIA DI LECCO	16/05/2022	43	Così cernuschese e valmadrera nei vari tornei regionali <i>Redazione</i>	6
SECOLO XIX LEVANTE	16/05/2022	19	Villaggio ko all'ultimo turno, CaffÈ Incas promosso in B1 <i>Ga. Ingr.</i>	7
TIRRENO MASSA CARRARA	16/05/2022	25	Apuania, il pareggio domani non basta <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	16/05/2022	33	Brunelli, doppia medaglia in slovenia <i>Redazione</i>	9

FITET

7 articoli

- Grazia Turco Cavaliere della Repubblica
- Una promozione e un declassamento all'Olympia's
- Doppio argento per Giada Rossi al paralimpico internazionale
- Così cernuschese e valmadrera nei vari tornei regionali
- Villaggio ko all'ultimo turno, CaffÈ Incas promosso in B1
- Apuania, il pareggio domani non basta
- Brunelli, doppia medaglia in slovenia

IL RICONOSCIMENTO

Grazia Turco Cavaliere della Repubblica

Prestigioso riconoscimento per Grazia Turco, la campionessa di handbike e tennistavolo originaria di Vernole, insignita del titolo di "Cavaliere della Repubblica". La ballerina in carrozzina, paladina del sociale ed emblema di "Utopia Sport Asd" ha ricevuto nelle scorse ore la lettera firmata dal Prefetto di Lecce Maria

Rosa Trio, in cui si comunicano le ragioni espresse da parte del Presidente della Repubblica per il conferimento di questa importante menzione. La cerimonia ufficiale per la consegna del diploma dell'onorificenza, è in programma per il prossimo 2 giugno, presso il Teatro Apollo a Lecce, in occasione della Festa della Repubblica. "Dopo la deposizione della corona in forma solenne in piazza Italia alle 9.30 - si legge nella missiva - in onore di quanti hanno perso la vita a tutela dei valori fondanti della Nazione, avrà luogo, la consegna dell'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana". Durante la celebrazione si terrà un intervento musicale a cura dell'orchestra di fiati del Conservatorio musicale "Tito Schipa" di Lecce, diretta da Francesco Murolo. Per l'occasione, non è mancata la felicità e la commozione espressa dalla campionessa. «Come atleta ho sempre sognato che un giorno, l'Inno nazionale potesse suonare per me. Nel corso degli anni mi sono dedicata nel sociale e ho studiato per diventare interprete della lingua dei segni, impegnandomi in tante attività tra cui la clownterapia».

Giuseppe Fracasso



Peso: 10%

Una promozione e un declassamento all'Olympia's

Luci e ombre per la stagione sportiva del San Marco Olympia's Center: da una parte la soddisfazione per l'accesso ai playoff della squadra D3 - seppur senza "ciliiegina" - e la promozione diretta della D2 e dall'altra la delusione per la retrocessione della "prima squadra" della serie C1 alla C2. Partendo dalle notizie incoraggianti, il presidente Paolo Della Libera può essere soddisfatto per i risultati conseguiti delle "nuove leve". A partire da Luca Merlo (2010) ed Enrico Zorzit (2007), entrambi convocati a Bari nella Rappresentativa del Friuli Venezia Giulia di Coppa Regione. Per quanto riguarda il campionato, invece, la squadra della D3 ha fatto un figurone: i giovani Matteo Molinari (2006) ed Andrea Dorigo (2007) hanno dimostrato grande personalità e talento, anche a fianco di compagni veterani come Paolo

"Junior" Spessotto e Marco Pastore. Il quartetto sacilese ha concluso la prima fase del girone in vetta appaiato al Kras Open A. I sogni di gloria, però, si sono infranti nella fase successiva. Ai playoff, nell'incontro valido per i quarti di finale, la San Marco della D3 ha ceduto 5-2 contro il Gemona C, facendo di fatto tramontare le speranze di un approdo in D2 per via diretta. E proprio nell'attuale campionato di D2, il sestetto della San Marco formato da Giuseppe De Nadai, Marian Gheorghiu, René Franceschino, Alessandro Tonon e Stefano Del Re - oltre al già premiato Luca Merlo - ha concluso il girone con il quarto posto e una salvezza tranquilla. Salendo, la formazione top della società sacilese del 2021-22 è quella militante in D1. Il quartetto composto da Angelica Parrilli, Fabio Cencioni, Ruslan

Lepetsky e Luciano Merlo ha terminato il torneo con 10 successi in altrettanti incontri. Uno score perfetto, che ha lasciato tutte le altre rivali confinate dietro e regalato una promozione meritatissima: per il 2022-23 è dunque garantita l'iscrizione in C2. E se una squadra può brindare al salto della categoria, l'altra dovrà inevitabilmente scendere di un gradino. Si tratta della C1, la formazione maggiore della San Marco, l'unica impegnata in un campionato di livello nazionale, ma che dal prossimo anno tornerà regionale. «È girato tutto per il verso sbagliato», sentenza amaramente Della Libera. Alle difficoltà emerse nel girone d'andata si sono aggiunti alcuni ostacoli burocratici che hanno penalizzato - e non di poco - i pongisti: due sconfitte a tavolino (5-0) e due punti in meno hanno relegato il gruppo nel fondo della graduatoria, stroncando ogni tentativo di rimonta. «Purtroppo - allarga le braccia -

avevamo chiesto alla federazione un posticipo di pochi giorni per una nostra gara, ma non ci è stato concesso».

A.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

TENNISTAVOLO

Doppio argento per Giada Rossi al paralimpico internazionale

ZOPPOLA

Due argenti per la zoppolana Giada Rossi al torneo internazionale paralimpico di Lasko, in Slovenia. In coppia con la veronese Brunelli ha perso la finale del doppio contro la Corea del Sud per 3-0. In singolare è arrivato il ko all'ultimo atto a opera della coreana Seo, pure qui per 3-0. Partita troppo al di sotto della me-

dia quella dell'azzurra, che non riesce a imporre il proprio gioco frutto di ore di allenamento.

Comunque un test positivo, essere ritornata alla normalità delle competizioni può solo far migliorare Giada. La quale a metà giugno disputerà i campionati italiani a Rimini. Ora due settimane di riposo e poi si ricomincia: obiettivo il Mondiale di novembre a Granada, in Spagna. —


Giada Rossi medagliata

Peso: 7%

TENNIS TAVOLO**COSÌ CERNUSCHESE E VALMADRERA
NEI VARI TORNEI REGIONALI**

Ultimo fine settimana di campionato per i pongisti lecchesi impegnati nei tornei a squadre lombardi Fitet. La Cernuschese vince solo una partita su tre - quella della serie D1 - piegando il Cosio Valtellino con un nettissimo 5-0, frutto di due punti di Luigi Viscardi, altrettanti di Ivan Vassena e uno di Matteo Fumagalli. Con lo stesso identico punteggio ha perso la formazione di C2, sconfitta dalla Vis Gazzaniga, seconda forza del campionato. In D3 non sono bastati i due punti di Fabrizio Garganti e la vittoria di Raffaella Longo per

battere l'Olimpia Bergamo, chiudendo con una sconfitta per 3-5. Per quanto riguarda i risultati del Tt Valmadrera, fine settimana avaro di soddisfazioni. A riposo la D1, la formazione di serie D2 ha perso nell'anticipo casalingo di giovedì scorso contro il Tennistavolo 2L. I lecchesi si sono ben battuti, perdendo solo all'ultimo match (4-5) grazie alle "doppiette" di Samuele Garlati e Silvano Cortesi. In serie D3 netta sconfitta per la formazione A,

opposta alla capolista CUS Bergamo. I lecchesi non vincono neanche una partita, chiudendo con una sconfitta per 5-0. M.MAS.



Peso:4%

TENNISTAVOLO

Villaggio ko all'ultimo turno, Caffè Incas promosso in B1

Una sola sconfitta in tutta la stagione, Villaggio Chiavari beffato sul più bello. Dopo aver vinto tredici partite consecutive in serie B2, all'ultima giornata la squadra formata da Andrea Pacileo, Alessandro Costa, Emiliano Lagorio e Marco Borsani ha perso 5-1 a Lucca contro il Caffè Incas e, per differenza set negli scontri diretti, ha mancato la

promozione.

«Purtroppo, nonostante l'unica sconfitta subita in tutto il campionato, dopo tredici i vittorie consecutive, arriviamo secondi e non saliamo direttamente in B1. Bisognerà sperare in eventuali ripescaggi come miglior seconda in tutta Italia – spiegano dalla società levantina - Vogliamo ringraziare tutti i nostri

giocatori per la fantastica cavalcata di tredici vittorie consecutive. Nonostante abbiano messo tutto il loro cuore, però non è bastato». —

GA. INGR.



Peso:6%

AL PALAZZETTO

Apuania, il pareggio domani non basta

Finale di ritorno per lo scudetto di tennistavolo, necessaria la vittoria con Messina per giocare lo spareggio

CARRARA. Domani pomeriggio, martedì 17 maggio alle 17 al palasport di Avenza l'Apuania Carrara Tennistavolo affronta la Top Spin Messina per l'incontro di ritorno della finale scudetto. L'incontro si terrà a porte chiuse, per i noti problemi di agibilità del palazzetto.

L'incontro di andata, venerdì a Messina si è concluso per 4 a 1 a favore della locale squadra, tale sconfitta obbligherà la squadra carrarese alla vittoria, ricordiamo che in caso di pareggio lo scudetto andrà a Messina. In caso di successo dell'Apuania, spareggio sabato 21, sempre a Carrara. La situazione è ancora più complicata in quanto nell'ambiente carrarese ci

sono preoccupazioni sul recupero dell'infortunio patito da **Andrej Gacina**, all'interno coscia, durante la seconda partita, contro **Zhmudenko**, poi persa 3 a 1.

«In questa stagione abbiamo dovuto affrontare una elevata quantità di problemi e infortuni, mai vista una simile quantità di eventi non positivi, - dice il presidente **Guglielmo Bellotti** - abbiamo iniziato con l'infortunio di inizio stagione di **Mutti Leonardo** che ci ha messo in enorme difficoltà in campionato a Reggio Emilia e nel girone di Europe Cup a Salisburgo, abbiamo poi giocato il ritorno della semifinale di Europe Cup privi di Lubomir Pistej, assente per Covid; abbiamo

avuto la positività di Andrej Gacina che ha saltato un incontro di campionato; nella semifinale casalinga di Europe Cup, **Lubomir Pistej** ha avuto un infortunio alla schiena e ha rotto la sua racchetta, nella finale di Europe Cup eravamo privi di **Leonardo Mutti**, nella semifinale dei play off scudetto abbiamo giocato senza **Mihai Bobocica** e ora nella finale di andata si è infortunato Andrej Gacina, una annata costellata di moltissimi eventi non positivi, speriamo di recuperare Andrej in quanto martedì avremo solo il risultato della vittoria per arrivare allo spareggio, sono fiducioso che la nostra squadra, indipendentemen-

te da chi giocherà, saprà disputare al meglio questo incontro». Ricordiamo che quest'anno le due squadre ci incontreranno per l'ottava volta e la squadra carrarese ha vinto per 5 volte (Supercoppa 5 a 1, Coppa Italia 3 a 0, Europa Cup doppio 3 a 0, campionato 4 a 2) una volta ha pareggiato e solo una volta è stata sconfitta (1 a 4 a Messina), considerando solo il campionato una vittoria un pareggio ed una sconfitta, nell'anno precedente c'erano stati due pareggi e l'Apuania si era imposta anche nella Coppa Italia 2021.



L'Apuania dopo la conquista dell'Europe Cup



Peso: 31%

T. TAVOLO PARALIMPICO ARGENTO E BRONZO PER L'ATLETA DELLA BRUNETTI

Brunelli, doppia medaglia in Slovenia

LASKO (SLO) Italia fantastica all'ITTF Slovenia Para Open. Incredibile Matteo Parenzan, che ha trionfato in classe 6, prevalendo per 3-0 (11-3, 11-6, 14-12) sul thailandese Rungroj Thainiyom e bissando il primo posto ottenuto a fine marzo al Costa Brava Spanish Para Open. È poi toccato a Giada Rossi, anche lei meravigliosa in classe 1-2. Nell'atto conclusivo è stata sconfitta per 3-0 (11-13, 6-11, 8-11) dalla coreana Seo Su Yeon, campionessa mondiale del 2018 e argento paralimpico a Tokyo e a Rio 2016. Erano qualificate al penultimo turno anche **Michela Brunelli** della Brunetti Castel Goffredo e Carlotta Ragazzini in classe 3 e hanno fatto il massimo, cedendo rispettivamente per 3-0 (5-11, 8-11, 5-11) alla croata Andela Muzinic, n. 4 del ranking, e per 3-0 (6-11, 7-11, 7-11) alla coreana Yoon Jiyu, n. 3. Medaglia di bronzo scintillante per entrambe. Le emozioni

azzurre non si sono esaurite con i singolari, perché Brunelli e Rossi sono scese in campo nella finale del doppio di classe WD5, contro le coreane Seo Su Yeon e Lee Mi Gyu, che hanno ottenuto il successo per 3-0 (11-7, 11-9, 11-8). Nella seconda Michela e Giada sono passate dall'1-3 al 6-4, poi hanno subito un break di 6-0 (6-10). Brunelli ha annullato i primi due set-point con il servizio e Rossi il terzo con un pallonetto, ma non è bastato. Alla ripresa del gioco le coreane dal 3-1 sono state agganciate sul 4-4 e dal 7-4 sul 7-7, l'ultimo scatto è stato però decisivo.



Michela Brunelli (prima a sinistra) e Giada Rossi d'argento nel doppio femminile

